



Venezia, 23-09-2005

nr. ordine 114
Prot. nr.96

All'Assessore Gianfranco Vecchiato

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Presidente della Municipalità Marghera
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale
Al Delegato all'Edilizia Privata della Municipalità di
Marghera Vittorio Baroni

INTERROGAZIONE

Oggetto: Cantiere in area di proprietà di Ferrovie dello Stato (presumibilmente della società RFI) all'altezza del civico nr. 2 di Via parco Ferroviario – richiesta di informazioni su manufatto in costruzione e attività ivi ospitate

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso

che in località Catene a Marghera in area di proprietà delle Ferrovie dello Stato (presumibilmente della società R.F.I.) all'altezza del numero civico 2 (prospiciente l'area in questione) di Via Parco Ferroviario è allestito un cantiere – sprovvisto di apposito cartello informativo - per la costruzione di un manufatto;

che tale manufatto, una volta costruito, risulterà in prossimità dei confini con Via Parco Ferroviario e quindi nelle immediate vicinanze di decine di abitazioni;

che, qualora le attività ivi ospitate comportassero aumento di accessi carrabili attraverso la viabilità immediatamente limitrofa, ci potrebbe essere un ulteriore aumento di mobilità carrabile, pesante e non, in un contesto viabilistico già di per sé problematico e negli ultimi anni pesantemente messo alla prova dai mezzi di servizio ai cantieri di Alta Velocità e di altra natura ospitati dalle Ferrovie dello Stato;

che, comunque, eventuali attività di pulizia o di rimessaggio di carrozze potrebbero comportare disagi di varia natura – in particolar modo olfattiva e acustica – per la cittadinanza residente nelle immediate vicinanze a Catene: si ricorda che tali disagi sono stati più volte “sperimentati” e combattuti dalla cittadinanza e dalla Municipalità di Marghera nei recenti anni trascorsi in occasione delle manutenzioni alle “traverse” dei binari in dismissione accatastate per mesi all'addiaccio proprio nell'area ora occupata dal cantiere;

che alcuni cittadini preoccupati da esperienze passate di disagio e dalla non ancora risolta questione WISCO (vedasi precedente interrogazione nr. 4 del 31/05/32005 del sottoscritto e relative risposte) hanno contattato la Municipalità di Marghera nella persona del delegato all'Edilizia Privata e all'Urbanistica Vittorio Baroni;

SI INTERROGA

L'Assessore all'Edilizia Privata

- al fine di sapere se l'attività di suddetto cantiere è stata rilevata dal competente servizio dell'Amministrazione Comunale e le motivazioni della mancanza della tabella informativa relativa all'opera in corso, al responsabile dei lavori, ditta committente, etc...;

- al fine di sapere se l'attività prevista all'interno del manufatto comporta allacciamenti a sottoservizi urbani ospitati in Via Parco Ferroviario e se l'attività prevista necessita di nulla osta e di pareri da parte degli appositi servizi comunali (ambiente, ll.pp., servizio fognature, etc.) o delle aziende interessate dalla gestione (ad esempio Vesta);

- al fine di sapere se, anche a seguito dei trascorsi disagi procurati da altre attività e dalla difficoltà di rapporti con Ferrovie dello Stato e dalle varie società ad essa legate (RFI, Grandi Stazioni, TAV, etc.) per la gestione delle attività e la vivibilità dei residenti nelle vicinanze del patrimonio in proprietà e gestione delle Ferrovie dello Stato, è interesse di

questa Amministrazione Comunale – coinvolgendo le Municipalità competenti di volta in volta per territorio - ricercare un tavolo di confronto con lo stesso Ente e le società ad esso collegate al fine di evitare il più possibile disagi alla cittadinanza ed alla vivibilità della città.

Roberto Turetta